



COMITATO DI GESTIONE A.T.C..KR1

VIA PANELLA N° 178 88900 CROTONE.

TEL: 0962-903212 FAX: 0962-903212. e-mail atckr1@gmail.com PEC:
atckr1@pec.it

Regolamento per la caccia di selezione al cinghiale (ai sensi della L. 157-92 e L. Reg. 9-96)

Il presente Regolamento ha lo scopo di conformare l'attività di caccia di selezione al cinghiale alle normative vigenti, indirizzandola, in maniera incisiva, al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di abbattimento approvato dalla Regione Calabria, che prevede, oltre ad un contenimento dei danni, anche una riduzione consistente nel numero degli animali presenti sul territorio.

L'A.T.C. KR1, nel perseguire l'obiettivo del raggiungimento del Piano di Prelievo annuale, nell'ottica della prevenzione dei danni da cinghiale alle colture agricole e di un equilibrato bilanciamento della presenza di fauna selvatica, dispone quanto segue:

1)- La caccia di selezione al cinghiale può essere praticata dai cacciatori abilitati iscritti all'ATCKR1. Ogni seleggiatore sceglie un'area nella quale svolgere l'attività, in relazione alla quale potrà disporre di un numero limitato di fascette in plastica, da richiedere ai referenti dell'ATCKR1, nella norma in numero di cinque (5);

2)- L'intenzione di partecipare al prelievo selettivo del cinghiale deve essere comunicata da parte del seleggiatore interessato al referente dell'ATC, mediante messaggio su gruppo privato Whats up al quale il seleggiatore dovrà essere incluso. L'uscita, prevede la compilazione dell'apposito modulo predisposto dalla Regione Calabria, da compilarsi prima dell'uscita in selezione;

3)- La caccia di selezione al cinghiale è praticata nel territorio cacciabile di ogni distretto, individuato dal Format Regionale, **indirizzando lo sforzo alle aree a prevalente vocazione agricola, particolarmente nei periodi di germinazione, e di maturazione delle colture, erbacee (ad es. e segnatamente i cereali) o arboree e soprattutto, nei vigneti.** Il Consiglio Direttivo può individuare situazioni territorialmente circoscritte nelle quali condurre specifiche campagne di selezione, in periodi temporali definiti, anche al fine di sperimentare modalità di gestione più efficaci;

4) Nelle zone riservate alla caccia collettiva al cinghiale, nei tre mesi di attività venatoria, la selezione verrà effettuata ordinariamente tramite interventi mirati, su

richieste delle attività agricole o dell'ATCKR1, mobilitando per i primi i selecontrollori aderenti alle squadre di caccia collettiva.

5)- Il referente di AREA è incaricato dal Consiglio Direttivo di coordinare e supervisionare l'attività della caccia di selezione, nel rispetto del piano di prelievo, curando rapporti efficaci e trasparenti con i selecacciatori di riferimento, gli agricoltori e i capisquadra del distretto stesso;

6)- Ogni cacciatore di selezione è tenuto ad aderire alle iniziative gestionali dell'A.T.C. KR1, per aver accesso al prelievo del cinghiale, come disposto nel punto 2. Nelle zone interessate alla caccia collettiva al cinghiale le giornate di prevenzione potranno essere effettuate anche in supporto all'attività svolta dalla squadra di braccata;

7)- Per ogni cinghiale abbattuto, il cacciatore di selezione deve senza indugio apporre all'animale la fascetta ricevuta e recarsi al più presto in un dei due punti d'IGIENE dell'ATC KR1 (Centro di igiene ATC o punto autogestito dai gruppi, riconosciuti dall'Ambito e dall'ASP). Una volta effettuata la misurazione e il peso, il selecacciatore trasmette la scheda biometrica al referente di distretto **entro il giorno successivo** al prelievo, tramite posta elettronica, WhatsApp o messaggio dal telefono cellulare. In alternativa la scheda può essere inviata direttamente all'A.T.C. all'indirizzo di posta elettronica atckr1@gmail.com oppure al fax n. 0962-903212. Devono essere scrupolosamente osservate tutte le disposizioni e procedure sanitarie previste dalle norme vigenti.

8)- Il Selecacciatore è tenuto a comunicare immediatamente ai referenti di area, con messaggio di posta elettronica, Whats App o messaggio telefonico, sia l'abbattimento del capo, sia il ferimento o il colpo mancato;

9)- Durante lo svolgimento dell'attività di prelievo in selezione particolare attenzione dovrà essere posta nelle aree limitrofe alle aree protette o interessate dalla grande viabilità, ove presenti;

10)- Il Consiglio Direttivo, sentiti i referenti delle aree e considerate le condizioni di sicurezza necessarie, valuta periodicamente l'opportunità di assegnare fascette per il prelievo di capi di cinghiale a cacciatori provenienti da altri A.T.C., subordinatamente alla corresponsione di contributo economico ed iscrizione all'A.T.C. KR1;

11) Il contributo economico dovuto dai cacciatori partecipanti alla gestione del Cinghiale e dai cacciatori esterni all'ATC è deliberato dal Consiglio Direttivo;

12)- Durante l'attività di selecacciatore particolare attenzione deve essere prestata particolare a tutti gli indizi –e prioritariamente per il caso di rinvenimento di cinghiali

morti in assenza di cause esterne apparenti- che potrebbero ricondurre alla presenza di episodi di malattie endemiche e/o abbattimenti abusivi;

13)- Per i selettori abilitati nel corso 2021, è fatto obbligo di raggiungere almeno 15 uscite con 5 abbattimenti, onde poter effettuare la selezione in singolo senza tutor;

14) – Per tutti i selettori, onde mantenere l’iscrizione nell’elenco dei selettori ATCKR1, anche per il 2022, sono necessari un numero minimo di quindici uscite e 5 abbattimenti;

15)- Fino al perdurare della pandemia Covid 19 in corso devono essere scrupolosamente osservate tutte le relative disposizioni di sicurezza, individuali e collettive, in vigore.

CROTONE, 02 SETTEMBRE 2021